

Essere per orientarsi: l'orientamento nella scuola

DESTINATARI: insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

OBIETTIVO GENERALE: Far confrontare gli insegnanti sui temi dell'orientamento come costante processo di crescita dell'individuo. Fornire strumenti e metodologie per affrontare il tema dell'orientamento;

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO: Il percorso si strutturerà in 3 giornate formative della durata di 3 ore ciascuna. Il primo incontro e il terzo incontro si svolgeranno in plenaria con un esperto che evidenzierà contorni, filosofia e pratica dell'orientamento scolastico. Nel secondo incontro il gruppo degli insegnanti verrà diviso in tre sottogruppi corrispondenti alle scuole di provenienza. All'interno di questi verranno curati in maniera specifica i temi legati all'orientamento nella propria scuola. All'interno di ciascun gruppo verranno riportate esperienze di eccellenza relative all'orientamento, al fine di strutturare proposte operative concrete per la propria scuola.

CONTENUTI

1 Dal dove devi andare al dove sei: l'orientamento come formazione completa dell'individuo, il saper essere per il sapersi orientare; (per gli insegnanti dei tre ordini di scuola) a cura di L. Braina

2 L'orientamento nella didattica (per gli insegnanti divisi per ordine di scuola):

⇒ *L'orientamento nella scuola dell'infanzia*

⇒ *L'orientamento nella scuola primaria*

⇒ *L'orientamento nella scuola secondaria di primo grado*

a cura di L. Braina, M. Gentile, T. Sanna

3 L'orientamento al sé, dall'incontro con l'altro alla costruzione della relazione:

Strumenti e proposte per l'applicazione del metodo del dialogo emotivo nella costruzione del sé;

a cura di L. Braina

METODOLOGIA: Il corso si svilupperà secondo una metodologia attiva, utilizzando in particolare esercitazioni e lavori di gruppo. I partecipanti saranno i protagonisti del percorso di formazione e il ruolo del conduttore, oltre a quello di fornire quadri teorici di riferimento, sarà quello di stimolare l'ascolto attivo, la capacità di osservazione, lo svincolamento da premesse rigide che portano a circuiti di azione ripetitivi, burocratizzanti ed ispirati più a pregiudizi che ad analisi.

N. PARTECIPANTI: Il corso è aperto a un numero max di 25 insegnanti.

FORMATORI

Lorenzo Braina: pedagogo, mediatore di comunità, formatore d'aula e consulente per la progettazione e gestione dei servizi per Enti locali, Scuole e Cooperative. Dal 2004 Direttore del centro CREA, centro di consulenza, formazione e ricerca sociale.

Massimo Gentile: Educatore professionale da più di 10 anni, ha maturato la sua esperienza all'interno di servizi rivolti ad adolescenti e minori. Da due anni collabora con CREA come formatore d'aula esperto in devianza minorile e come consulente scolastico per la gestione dei casi di bullismo.

Tamara Sanna: Assistente Sociale specializzatasi in conduzione di gruppi presso la Scuola Conduttori Adolescere di Voghera (PV) diretta dal prof. Enzo Spaltro ed in formazione d'aula con il CISDIG di Verona diretta dal dott. Aladino Tognon. Gestisce incontri con insegnanti nell'ambito di progetti contro la dispersione scolastica sulle tematiche dei climi organizzativi e dell'apprendimento cooperativo. Dal mese di novembre 2005 è responsabile della casa editrice "Il Camarillo Brillo".